



Novità fondi pensione



GruppoCreval

Torino, 15 gennaio 2019

Durante l'ultimo CDA del Fondo Pensione Gruppo Creval si è ritenuto opportuno, alla luce degli attuali scenari di mercato, valutare una maggiore differenziazione degli investimenti, sia con riferimento al profilo geografico sia relativamente alla tipologia degli strumenti finanziari al fine del contenimento della volatilità e del rischio. Per quanto attiene alla "Linea 12" è stata vista con favore una sua più accentuata differenziazione rispetto alla "Linea 3", ipotizzando un significativo incremento del peso dell'asset class monetaria.

Linea 2 – obbligazionaria mista

La proposta di modifica, rispetto all'assetto attualmente in vigore, cambia decisamente la distribuzione degli investimenti obbligazionari, con una riduzione della duration che prevede un significativo incremento del peso dell'asset class monetaria, differenziata al suo interno tra Italia e area Euro. Si ipotizza anche l'introduzione di una componente di investimenti obbligazionari statunitensi (8%). Rispetto all'attuale configurazione l'investimento azionario verrebbe ridotto dal 15% al 10%.

Linea 3 – Bilanciata obbligazionaria

Rispetto all'assetto attualmente in vigore la proposta di modifica prevede di mantenere la componente azionaria al 30%, ma di modificarne decisamente il profilo geografico. Gli investimenti azionari sarebbero effettuati in un ambito globale, con un leggero sovrappeso mantenuto sull'Europa rispetto ad un indice globale puro. Anche per quanto riguarda la componente obbligazionaria si propone una modifica dell'assetto geografico, con un maggior peso del debito governativo statunitense (dal 5% al 10%) e un leggero incremento della duration.

Linea 4 – Bilanciata azionaria

La modifica dell'asset allocation proposta prevede, rispetto all'assetto attualmente in vigore, una minore esposizione sull'asset class azionaria italiana, che viene ripartita nelle asset class azionarie europea ed extraeuropea, mantenendo comunque la componente azionaria pari al 60%. L'esposizione strategica sugli investimenti azionari italiani non viene annullata, rimanendo presente nell'ambito degli investimenti azionari Emu.

È stata data inoltre la possibilità per tutti gli iscritti di inserire una richiesta "straordinaria" di cambio di comparto entro il **24 gennaio 2019** (con efficacia dal 1° gennaio 2019 per le richieste inserite entro il 24 dicembre 2018 e dal 1 febbraio 2019 per le richieste inserite dal 25 dicembre 2018 ed entro il 24 gennaio 2019).

Ricordandovi che la linea più prudente è quella assicurativa che è anche quella più adatta a chi ha meno di 5 anni di lavoro prima della pensione, tale linea può essere interessante anche per superare periodi "tumultuosi" legati a variazioni di tassi e previsioni negative del mercato azionario.

Al di fuori del periodo straordinario di cambio comparto il nostro fondo pensione prevede la possibilità di cambio una volta all'anno ed anche la possibilità di posizionare la giacenza su un comparto ed i nuovi versamenti in uno diverso.

Per informazioni sui Fondi pensione esistenti nel Gruppo Creval vi diamo alcuni riferimenti:

Per il Fondo Pensione Gruppo Creval

Dario Bianchi mail dario.bi@tiscali.t

Per il Fondo Banca Popolare Ancona

Federico Sora mail federicosora@gmail.com

Per il Fondo Previbank

Salvatore Tarantino salvatore.tarantino@creval.it

Segreteria Organo Coordinamento Fisac-Cgil
Gruppo bancario Credito Valtellinese